

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2019-4279 del 18/09/2019 |
| Oggetto | DEMANIO IDRICO, R.R. N.41/2001 ARTT.5, 6 22- SOCIETA' AGRICOLA BOSCOLI E FIGLI ; DOMANDA 01.02.2019 DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA, PER USO IRRIGAZIONE AGRICOLA , DAL TORRENTE CINGHIO IN COMUNE DI PARMA (PR), LOCALITA' SAN RUFFINO. PROVVEDIMENTO DI DINIEGO DELLA CONCESSIONE. PROCEDIMENTO PR19A0008. SINADOC 4711. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2019-4408 del 18/09/2019 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma |
| Dirigente adottante | PAOLO MAROLI |

Questo giorno diciotto SETTEMBRE 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 106/2018, con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

Preso atto che ai sensi dell'art.4 di detto Regolamento compete al suddetto Dirigente di provvedere definitivamente nel merito dell'istanza presentata dalla SOCIETA' AGRICOLA BOSCOLI E FIGLI, Codice Fiscale 01944980349, con sede in comune di Parma, Strada Cantone, n. 101, tesa ad ottenere la concessione in oggetto;

ESAMINATA la documentazione tecnica presentata a corredo di detta istanza tesa all'ottenimento della concessione a derivare acqua pubblica dal torrente Cinghio in loc. San Ruffino del Comune di Parma, su terreno di proprietà del richiedente, fronte particella n. 26 del F. 25 del NCT di detto Comune

ACCERTATO:

-che l'istruttoria d'ufficio effettuata sull'istanza di concessione in oggetto, ha rilevato la sostanziale incompletezza della documentazione presentata per cui con preavviso di diniego in data 14.02.2019, prot 24535 il Servizio istruttore ha provveduto a richiedere il

completamento della documentazione ai sensi dell' art. 7 del RR n.41/2001 art 10 bis della Legge 24171990 assegnando al richiedente il termine di 45 giorni per la presentazione della seguente documentazione:

-1) Copia attestazione versamento di € **195,00** per SPESE D'ISTRUTTORIA che potranno essere effettuati mediante bollettino di **c/c postale n. 14048409**, oppure bonifico bancario, sul conto corrente Banco Posta **IBAN: IT30D0760112700000014048409** intestato alla **Regione Emilia Romagna** con causale: "Spese d'istruttoria" - Procedimento n. **PR19A0008**;

-2) Verifica correttezza dati catastali riportati sulla domanda non conformi alla cartografia presentata;

- 3) **Relazione Tecnica Generale** contenente:

- dettagliato piano di sfruttamento della risorsa in conformità alle normative vigenti (DGR n. 1415/2016);

- portata di prelievo, espressa in moduli o litri/secondo, indicando, nel caso di portata variabile, il valore massimo e quello medio, volume annuo, espresso in metri cubi;

- corografia su carta tecnica regionale (CTR) in scala 1:10.000 con georeferenziazione dei punti di presa e di eventuale restituzione tramite Coordinate UTM RER;

- planimetria catastale in scala 1:2000;

- disegni delle opere in scala adeguata, delle opere di presa, dei canali derivatori e di scarico, delle condotte, dei congegni e dei meccanismi necessari all'esercizio della derivazione;

- progetto dei dispositivi di misurazione delle portate e dei volumi derivati ed, eventualmente, di quelli restituiti;

- calcolo del Deflusso Minimo Vitale, portate calcolati in conformità con la normativa vigente;

PRESO ATTO che nei termini fissati la SOCIETA' AGRICOLA BOSCOLI E FIGLI non ha prodotto la documentazione richiesta

RITENUTO pertanto sulla base dell'istruttoria esperita e delle valutazioni di cui sopra che la concessione **non possa essere rilasciata** in forza del disposto dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 41 approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2385 in data 12.11.2001, per l' incompletezza della documentazione a corredo dell' istanza;

DETERMINA

il diniego per improcedibilità della concessione richiesta dalla SOCIETA' AGRICOLA BOSCOLI E FIGLI, Codice Fiscale 01944980349, con sede in comune di Parma, Strada Cantone, n. 101, con l'istanza indicata in epigrafe, ai sensi dell' art. 7 e segg. del Regolamento Regionale n. 41/2001;

- di dare atto che secondo quanto previsto dal il Dlgs n.33 del 14/3/2013 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati, cui si provvederà secondo le indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di Giunta Regionale n. 66/2016 e n. 57/2015;

1. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il dott. Paolo Maroli;
2. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

Di notificare il presente provvedimento attraverso posta elettronica certificata.

Il Responsabile

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma...

Dott. Paolo Maroli...

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.